



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "G. MINUTO"
MARINA DI MASSA

REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 Obiettivi e Finalità

L'intera gestione, organizzazione e attuazione dei viaggi di istruzione, ambientali e delle visite guidate in Italia e all'estero, rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

Tutti i viaggi sono promossi e deliberati dal Consiglio di classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le parti di rispettiva competenza.

La loro programmazione deve essere coerente con i programmi disciplinari delle singole classi e specifici progetti.

Art. 2 Ruolo del Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto approva e/o modifica il Regolamento di Istituto relativo ai Viaggi di Istruzione per la parte che riguarda i criteri sugli aspetti organizzativi ed economici.

Al Consiglio di Istituto spetta la formulazione di criteri circa gli aspetti organizzativi ed economici e la valutazione della coerenza delle iniziative con le politiche più generali dell'Istituto stesso.

In particolare il CdI verifica che i viaggi rispondano a criteri di economicità, sicurezza, interesse culturale e inerenza alle programmazioni didattiche ed educative e al PTOF di Istituto.

Art. 3 Ruolo del Collegio dei Docenti

- In seno al Collegio Docenti opera una *Commissione* con il compito di proporre ai vari Consigli di classe, entro la metà di Ottobre di ogni anno, viaggi di istruzione coerenti alle finalità formative delineate nel PTOF.

In particolare la *Commissione*

- a) Individua le mete articolandole per classi parallele
 - classi del biennio: visite guidate di un giorno
 - classi terze: viaggi di istruzione in Italia o all'estero con durata massima di quattro giorni con la possibilità di arrivare a sette giorni per viaggi di istruzione che prevedano attività specifiche di alternanza scuola/lavoro
 - classi quarte e quinte: viaggi di istruzione in Italia o all'estero con la durata massima di sei giorni, con la possibilità di arrivare a sette giorni per viaggi di istruzione che prevedano attività specifiche di alternanza scuola/lavoro

- b) Per ogni meta stila prima dei consigli di classe del mese di Ottobre dei programmi di viaggio di massima che contemplino: pernottamenti, spostamenti e mezzi di trasporto previsti, visite guidate a musei e centri storici, visite ad aziende o altri luoghi di interesse enogastronomico
- c) Richiede i preventivi inerenti ai programmi di viaggio proposti a inizio Ottobre, come previsto dal D.I. 44/01 e dal D.Lgs. 50/15
- d) Tiene i contatti con le agenzie prescelte per l'organizzazione fattiva dei viaggi, con esclusione di tutti gli aspetti di carattere economico

Art. 4 Ruolo del Consiglio di Classe, dei Coordinatori di classe e dei docenti accompagnatori

1. Ogni Consiglio di Classe è tenuto ad individuare entro il Consiglio di Classe del mese di Novembre (scadenza ultima 30 Novembre): a) una meta tra quelle proposte dalla Commissione viaggi; b) il docente/i accompagnatore/i (ed eventuali sostituti).
2. Per nessun motivo gli studenti possono sostituirsi agli insegnanti nell'organizzazione, né nei rapporti con la segreteria.
3. E' di spettanza del **coordinatore di classe** la raccolta dei moduli con le adesioni degli studenti.
4. Nello specifico, e' di spettanza del **docente accompagnatore**: a) ritiro dei bollettini per il pagamento delle rate; b) la consegna di questi ultimi alla segreteria; c) la ricognizione di eventuali intolleranze alimentari o di altre esigenze medico - sanitarie dei partecipanti; e) la verifica che le famiglie siano state correttamente informate del/della viaggio/visita. Al coordinatore di classe spetta anche la verifica di eventuali casi in cui non ci sia stata sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa / Regolamento di disciplina relativamente al viaggio: in questi casi farà presente che lo studente non è autorizzato a partecipare a viaggi d'istruzione e visite guidate f) ritirare la borsa contenente quanto necessario a garantire eventuali interventi di primo soccorso; g) fornire alle famiglie un programma dettagliato della gita; h) rammentare a tutti i partecipanti l'obbligo di avere con sé un documento d'identità e la tessera sanitaria; i) segnalare agli studenti stranieri (in particolare ai cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea) la necessità di essere in possesso di adeguati documenti di riconoscimento; i) comunicare alle famiglie un contatto telefonico cui riferirsi nei casi di necessità e urgenza; l) effettuare un sommario controllo sulle caratteristiche della struttura ricettiva una volta giunti sul posto; m) per i viaggi d'istruzione che si svolgono all'estero, il docente referente del viaggio dovrà procedere con la registrazione di studenti ed accompagnatori sul sito gestito dal Ministero degli Esteri www.dovesiamonelmundo.it, in applicazione della Nota MIUR n° 3630/11.05.2010.

Art. 5 Aspetti economici

1. I viaggi non potranno superare il tetto massimo di euro 400/alunno (tetto massimo stabilito se trattamento di mezza pensione – con pernottamenti in hotel 3 o 4 stelle).
2. Il Consiglio di Istituto ha deliberato la costituzione di un fondo di solidarietà per gli alunni con difficoltà economiche (delibera n. 361/8 del 20.12.2016), alla quale si rimanda.

3. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, fino a raggiungere la capienza di un pullman 50 posti.
4. Per il pagamento delle somme relative a viaggi e visite guidate è vietata la raccolta di denaro contante. Si ricorrerà ovviamente al contante quando il pagamento non venga disposto dall'Istituto, ma effettuato direttamente allo sportello / alla cassa (e.g. ingressi a musei, biglietti del treno / metropolitana, servizi di ristorazione aggiuntivi rispetto a quanto prenotato ecc.).
5. E' comunque data facoltà al Consiglio di Classe di escludere eventualmente dal viaggio alunni che hanno evidenziato nel corso dell'anno problemi di carattere disciplinare particolarmente gravi, risultanti da note disciplinari e dalle relative sanzioni comminate, oppure un numero eccessivamente elevato di assenze, non dovute a motivi di salute o di famiglia documentati.

Art. 6 Aspetti organizzativi

1. La classe può partecipare al viaggio di istruzione solo se aderisce almeno il 50% degli studenti, a garanzia di pari opportunità formative
2. I viaggi dovranno essere effettuati nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno scolastico ed il 30 aprile, salvo eccezioni debitamente motivate.
3. Una volta acquisita l'approvazione del Consiglio di Classe, il docente accompagnatore consegna alla Dirigenza la seguente documentazione:
 - richiesta di partecipazione al viaggio d'istruzione indirizzata al DS
 - apposita dichiarazione di impegno da parte del/i docente/i accompagnatore/i di partecipazione al viaggio di istruzione con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza firmata dal docente accompagnatore
4. I docenti accompagnatori, al rientro in sede, dovranno far pervenire entro 5 giorni una relazione scritta sull'andamento dell'iniziativa su modulistica predisposta, e dovranno raccogliere la scheda di monitoraggio degli alunni.

Art. 7 – Procedura

1. Dopo aver acquisito le opportune delibere (CdD e CdC), il DS presiede una riunione con la partecipazione dei membri della Commissione Viaggi e del DSGA, in cui verranno aperte le buste con le offerte di almeno tre agenzie di viaggio, al fine di scegliere gli operatori turistici che saranno incaricati di realizzare i pacchetti per i singoli viaggi di Istruzione. Più nel dettaglio in detta riunione si procederà a:
 - aprire le offerte
 - esaminare la documentazione
 - valutare i servizi offerti mediante comparazione delle richieste pervenute, vagliandone la compatibilità economica, le garanzie di sicurezza e di serietà, la completezza della documentazione
 - individuare l'agenzia aggiudicataria
 - verbalizzare quanto deciso (scelte, motivazioni, ecc.) e comunicare all'agenzia l'aggiudicazione del servizio

- al primo CdI informare i componenti della scelta e per la verifica del rispetto dei criteri stabiliti circa gli aspetti organizzativi ed economici
- 2. La Dirigenza, con il supporto della segreteria, stipulerà i contratti con l’Agenzia prescelta, determinerà l’ammontare della caparra per la partecipazione al viaggio che gli studenti sono tenuti a versare con congruo anticipo rispetto alla data di partenza su bollettino di c/c dell’Istituto, predisporrà il fascicolo completo relativo a ciascun viaggio contenente la documentazione raccolta e l’elenco degli alunni che hanno versato la caparra; successivamente trasmetterà i dettagli del programma di viaggio tempestivamente agli studenti e, per loro tramite, ai genitori, con l’invito ad effettuare sollecitamente il versamento di quanto ancora dovuto sempre sul c.c. intestato all’istituto (segnalando come causale la meta del viaggio, il periodo di effettuazione, il proprio nome e cognome e la classe di appartenenza).
- 3. La **modulistica utile** è rappresentata da:
 - richiesta di partecipazione al viaggio
 - dichiarazione di impegno da parte del docente accompagnatore
 - relazione finale del docente accompagnatore
 - scheda di monitoraggio compilata a cura della classe
 - patto di Corresponsabilità Educativa / Regolamento di disciplina relativamente al viaggio

Art. 8- REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI IN VIAGGIO

Il comportamento degli studenti durante i viaggi di istruzione deve essere coerente con il presupposto didattico e formativo dell’iniziativa: correttezza, collaborazione, impegno e serietà devono essere costanti e devono fare da sfondo in qualsiasi circostanza.

Facendo presente che i comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate saranno sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d’Istituto e del Regolamento d’Istituto relativo ai Viaggi d’Istruzione, si declinano qui di seguito LE REGOLE CHE GLI ALUNNI DEVONO SEGUIRE PER LA BUONA RIUSCITA DEL VIAGGIO.

1. Tenere sempre con sé:

Indirizzo e numero telefonico dell’hotel, carta di Identità, tesserino Sanitario blu, programma del viaggio ed eventuale mappa, se prevista. Farmaci salvavita, se necessari.

2. A bordo del pullman:

Riporre lo zaino nel bagagliaio, è possibile tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita. Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate. In caso di itinerari naturalistici, cambiarsi le scarpe sporche prima di salire in pullman.

Comportamenti vietati in pullman: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra, episodi vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d’arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc.: il danno economico sarà addebitato all’intero gruppo se non sarà/anno individuato/i il/i responsabile/i.

3. Sistemazione alberghiera:

All’arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a un docente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all’arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà/anno individuato/i il/i responsabile/i.

Comportamenti vietati in hotel:

Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte. Sporgersi da finestre o balconi. Uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/o discinto. Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti. Uscire dall'hotel fintanto che non lo preveda il programma della visita guidata e senza l'accompagnamento di un docente. Fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio. Possedere oggetti e sostanze stupefacenti o illegali. Usare o possedere oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc). Acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione: in qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino il contenuto dei propri bagagli. L'uso o il ritrovamento di sostanze stupefacenti o illegali, comporta anche la segnalazione alle autorità di Polizia. Si fa presente che in qualsiasi momento, anche nelle ore notturne, gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, se lo riterranno necessario. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà comminata dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

4. Telefono:

Durante le visite i cellulari/smartphone/tablet devono essere spenti; l'uso di tali dispositivi elettronici in momenti non consentiti prevede il ritiro dei medesimi e la loro riconsegna al ritorno in albergo. Qualora si ripetesse più volte l'evento, il docente potrà decidere di ritirare il dispositivo fino al rientro in sede, avvisando preventivamente la famiglia.

5. Attività:

Il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi si richiede agli studenti di mantenere un comportamento consono alle circostanze e di evitare azioni di disturbo durante le visite (come, ad esempio, telefonare/rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi), l'allontanamento volontario dal gruppo e l'attardarsi in un luogo senza avvertire un docente.

6. Privacy:

Rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi. E' VIETATA la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PREVISTI IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO IN VIAGGIO.

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi, elencate in questo documento, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.

I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio:

Nota Disciplinare individuale, Sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli studenti alle Uscite Didattiche per il resto dell'Anno Scolastico, blocco di tutte le Uscite Didattiche dell'intera classe per il resto dell'Anno Scolastico, divieto di partecipazione di singoli studenti al Viaggio d'Istruzione nell'Anno Scolastico successivo, blocco di tutte le Uscite Didattiche e del Viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'Anno Scolastico successivo.

Art. 9– Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento di Istituto si rinvia alle norme ministeriali e di legge, che trovano applicazione prioritaria in caso di contrasto con il Regolamento stesso.

Delibera del Consiglio di Istituto n. 372/2 DEL 06.12.2017